CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Ordine del Giorno n. 03/2026

Oggetto: Eliminazione dei tumori HPV-correlati: rafforzamento e armonizzazione della prevenzione vaccinale e dello screening

PREMESSO CHE

- l'infezione da Papillomavirus umano (HPV) rappresenta una delle infezioni più diffuse e costituisce una causa rilevante di diverse patologie oncologiche che interessano sia la popolazione femminile sia quella maschile, tra cui i tumori della cervice uterina, dell'area ano-genitale e del distretto testa-collo;
- la vaccinazione contro l'HPV rappresenta uno strumento fondamentale di prevenzione primaria, in grado di ridurre significativamente il rischio di infezioni persistenti e di lesioni precancerose e cancerose associate ai tipi di HPV prevenibili mediante vaccinazione;
- la prevenzione dei tumori HPV-correlati costituisce una priorità di sanità pubblica e richiede un approccio integrato di prevenzione primaria e secondaria, attraverso la vaccinazione, lo screening, la diagnosi e il trattamento tempestivo delle lesioni;
- l'Europa ha posto l'eliminazione dei tumori HPV-correlati tra gli obiettivi di salute pubblica, anche nell'ambito dell'Europe's Beating Cancer Plan, promuovendo il rafforzamento della vaccinazione contro l'HPV e dei programmi di screening;
- la strategia europea e internazionale di eliminazione dei tumori HPV-correlati mira al raggiungimento entro il 2030 degli obiettivi 90-90-90, attraverso elevati livelli di copertura vaccinale, adesione ai programmi di screening e accesso tempestivo alla diagnosi e al trattamento;

CONSIDERATO CHE

- il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 ha individuato la prevenzione delle patologie HPV-correlate tra le priorità di sanità pubblica, prevedendo l'offerta della vaccinazione anti-HPV a partire dall'età adolescenziale;
- In Italia si registrano ogni anno circa 6.000 nuovi casi di tumori causati dall'HPV e circa 185.000 casi di patologie HPV-correlate potenzialmente evitabili attraverso la prevenzione vaccinale e lo screening, con un costo stimato per il Servizio sanitario nazionale pari a circa 679 milioni di euro;
- nonostante la disponibilità di strumenti efficaci di prevenzione, le coperture vaccinali e l'adesione ai programmi di screening risultano ancora inferiori ai livelli necessari per raggiungere gli obiettivi di eliminazione, rendendo necessario rafforzare le strategie di recupero e di estensione dell'offerta;
- l'offerta vaccinale contro l'HPV presenta oggi significative differenze tra la popolazione femminile e quella maschile e tra le Regioni, con alcune di esse che hanno già esteso la gratuità a fasce di età più ampie;
- le esperienze regionali di ampliamento dell'offerta evidenziano l'opportunità di rafforzare un approccio nazionale coordinato, in grado di valorizzare le occasioni di prevenzione già esistenti e di raggiungere anche le persone che non hanno completato la vaccinazione nelle fasce di età prioritarie;



- le evidenze scientifiche disponibili supportano il valore della vaccinazione anche nell'età adulta e rendono opportuno integrare la vaccinazione HPV con le occasioni di prevenzione secondaria, in particolare con i programmi di screening cervicale;
- la protezione della popolazione femminile e maschile dalle patologie HPV-correlate consente di ridurre il rischio di tumori e altre patologie associate all'infezione, contribuendo alla tutela della salute individuale e collettiva e alla riduzione dei costi sanitari e sociali correlati;
- la prevenzione delle infezioni e delle patologie HPV-correlate assume particolare rilevanza anche in relazione alla tutela della salute riproduttiva e della fertilità, considerati i possibili effetti delle infezioni persistenti e delle patologie HPV-correlate sulla salute dell'apparato riproduttivo;
- l'aggiornamento del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale rappresenta pertanto un'occasione per definire un obiettivo nazionale più ambizioso e misurabile, orientato all'eliminazione dei tumori HPV-correlati e coerente con gli obiettivi internazionali e nazionali;

RITENUTO CHE

sia necessario promuovere una posizione condivisa delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome affinché l'Italia assuma **l'eliminazione dei tumori HPV-correlati come obiettivo prioritario di sanità pubblica**, utilizzando l'aggiornamento del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale quale occasione per rafforzare e armonizzare le strategie di vaccinazione e screening, superare le differenze di accesso tra donne e uomini e superare le disuguaglianze territoriali;

LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

SI IMPEGNA

1. **a farsi promotrice della realizzazione dell'obiettivo di eliminazione dei tumori causati dal Papillomavirus in Italia**, attraverso il Nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, quale obiettivo prioritario di sanità pubblica e definendo azioni specifiche e obiettivi misurabili;
2. **a sostenere l'estensione e la parificazione dell'offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti-HPV per donne e uomini almeno fino ai 30 anni di età**, superando l'attuale differenziazione dell'offerta e favorendo un accesso equo alla prevenzione sull'intero territorio nazionale, anche attraverso programmi strutturati di recupero delle persone che non abbiano completato il ciclo vaccinale;
3. **a promuovere l'integrazione tra vaccinazione anti-HPV e programmi di screening della cervice uterina**, valorizzando le occasioni di accesso ai servizi di prevenzione per proporre e, ove previsto, effettuare la vaccinazione alle donne adulte non adeguatamente protette, sulla base delle evidenze scientifiche e delle raccomandazioni nazionali, e favorendo il rafforzamento delle strategie di prevenzione lungo l'intero arco della vita;
4. **a sostenere il rafforzamento delle strategie di informazione, chiamata attiva e recupero vaccinale e il monitoraggio sistematico delle coperture**, promuovendo criteri omogenei e modalità organizzative efficaci sul territorio nazionale, con particolare attenzione alle fasce di popolazione meno raggiunte e alla riduzione delle disuguaglianze territoriali, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei di eliminazione dei tumori HPV-correlati.

CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME